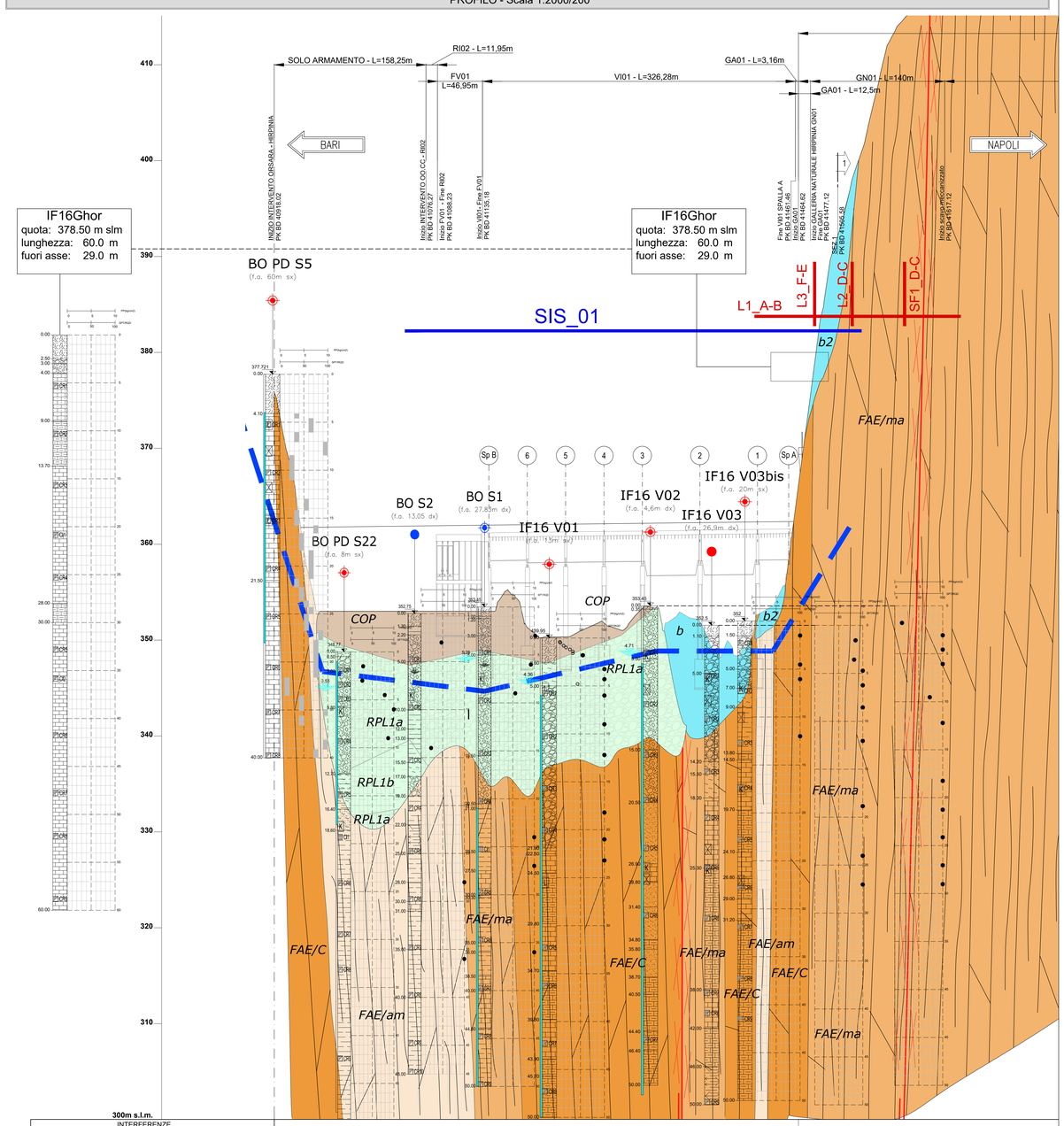
PROFILO - Scala 1:2000/200



INTERFERENZE				
COPERTURE (m)				
FASE CONOSCITIVA	STUDIO GEOTECNICO	Copertura	PESO DI VOLUME (kN/m³)	γ	18 ÷ 19
			COESIONE DRENATA (kPa)	c'	2
			ANGOLO D'ATTRITO (°)	φ'	22
			COESIONE NON DRENATA (kPa)	Cu	35 ÷ 180
			MODULO ELASTICO OPERATIVO (MPa)	E	3 ÷ 11
		RPL1a	PESO DI VOLUME (kN/m³)	γ	17.5 ÷ 20
			COESIONE DRENATA (kPa)	c'	-
			ANGOLO D'ATTRITO (°)	φ'	36 ÷ 48
			COESIONE NON DRENATA (kPa)	Cu	-
			MODULO ELASTICO OPERATIVO (MPa)	E	20 ÷ 150
		RPL1b	PESO DI VOLUME (kN/m³)	γ	18 ÷ 20
			COESIONE DRENATA (kPa)	c'	10 ÷ 25
			ANGOLO D'ATTRITO (°)	φ'	23 ÷ 28
			COESIONE NON DRENATA (kPa)	Cu	100 ÷ 300
			MODULO ELASTICO OPERATIVO (MPa)	E	30 ÷ 80
		b	PESO DI VOLUME (kN/m³)	γ	17.5 ÷ 20
			COESIONE DRENATA (kPa)	c'	-
			ANGOLO D'ATTRITO (°)	φ'	36 ÷ 48
			COESIONE NON DRENATA (kPa)	Cu	-
			MODULO ELASTICO OPERATIVO (MPa)	E	20 ÷ 150
		b2	PESO DI VOLUME (kN/m³)	γ	20
			COESIONE DRENATA (kPa)	c'	-
			ANGOLO D'ATTRITO (°)	φ'	35 ÷ 42
			COESIONE NON DRENATA (kPa)	Cu	-
			MODULO ELASTICO OPERATIVO (MPa)	E	40 ÷ 80
		FAEam	PESO DI VOLUME (kN/m³)	γ	19 ÷ 26
			GSI	GSI	45 ÷ 60
			RESISTENZA A COMPRESSIONE MONOASSIALE	σci	5 ÷ 10
			COESIONE DRENATA (kPa)	c'	160 ÷ 210
			ANGOLO D'ATTRITO (°)	φ'	32 ÷ 37
			MODULO RIGIDEZZA AMMASSO (MPa)	E	1100 ÷ 2600
		FAEma	PESO DI VOLUME (kN/m³)	γ	24 ÷ 27
			GSI	GSI	45 ÷ 55
			RESISTENZA A COMPRESSIONE MONOASSIALE	σci	10 ÷ 20
			COESIONE DRENATA (kPa)	c'	215 ÷ 270
			ANGOLO D'ATTRITO (°)	φ'	37 ÷ 40
			MODULO RIGIDEZZA AMMASSO (MPa)	E	2200 ÷ 4000
		FAEc	PESO DI VOLUME (kN/m³)	γ	24 ÷ 26
			GSI	GSI	50 ÷ 60
			RESISTENZA A COMPRESSIONE MONOASSIALE	σci	30 ÷ 75
			COESIONE DRENATA (kPa)	c'	550 ÷ 850
			ANGOLO D'ATTRITO (°)	φ'	51 ÷ 53
			MODULO RIGIDEZZA AMMASSO (MPa)	E	6100 ÷ 10400

FATTORE DI PLOTTAGGIO : 1:1 FILE STAMPA : landr.stb

LEGENDA

DEPOSITI ANTROPICI

r — Terreni di riporto (r)
Argilla limosa ocracea, con clasti sub-millimetrici di calcari vacuolari di natura evaporitica, di colore biancastro e clasti millimetrici di cristalli di gesso. Depositi di origine antropica di riempimento di una cava.
Attuale

DEPOSITI CONTINENTALI QUATERNARI

Depositi ubiquitari in formazione

b — Depositi alluvionali attuali (b)
Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio, marrone e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio e giallastro, a struttura indistinta, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate. Depositi continentali di canale fluviale, argine e conoide alluvionale. Lo spessore massimo non è determinabile.
Olocene - Attuale

b2 — Coltri eluvio-colluviali (b2)
Argille limose, limi argillosi e limi argilloso-sabbiosi di colore marrone, grigio e bruno-rossastro, a struttura indistinta, con abbondanti resti vegetali e rare ghiaie poligeniche da angolose a sub-arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore marrone, grigio e giallastro, a struttura indistinta, con abbondanti resti vegetali e frequenti ghiaie poligeniche da angolose a sub-arrotondate. Depositi continentali di versante e alterazione del substrato. Lo spessore massimo non è determinabile.
Pleistocene superiore? - Attuale

Unità del Tavoliere della Puglia

Sintema del Torrente Carapelle e Cervaro
Depositi continentali di canale fluviale, conoide alluvionale e piana inondabile, costituiti da silt argillosi, silt, sabbie siltose e lenti di ghiaie poligeniche. Lo spessore massimo è di circa 30 m.
Pleistocene superiore? - Olocene

RPL1 — Subsintema dell'Incoronata (RPL1)
Silt argillosi, silt, sabbie siltose e lenti di ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso limosa di colore grigio, avana e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi livelli di limi nerastri con coperture decimetriche di sabbie con gradazione diretta, laminate e con al tetto sottili livelli argillosi. Lo spessore massimo è di circa 30 m.
Pleistocene superiore? - Olocene

LSO — Sintema de La Sedia di Orlando (LSO)
Sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio, marrone e giallastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate e sporadiche intercalazioni di argille limose grigie; a luoghi si rinvengono passaggi di ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante. Depositi continentali di canale fluviale, conoide alluvionale e piana inondabile. Lo spessore massimo è di circa 20 m.
Pleistocene superiore

Sintema di Orsara
Depositi continentali di canale fluviale, argine e conoide alluvionale, costituiti da due distinti subsintemi a composizione ghiaioso-sabbiosa e conglomeratico-sabbiosa. Lo spessore massimo è di circa 20 m.
Pleistocene medio - Pleistocene superiore?

ORS1 — Subsintema di Inverse Madonna (ORS2)
Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso limosa di colore grigio, marrone e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio e giallastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate. Lo spessore massimo è di circa 15 m.
Pleistocene medio - Pleistocene superiore?

ORS2 — Subsintema di Bosco di Acquara (ORS1)
Conglomerati a clasti poligenici ed eterometrici, da sub-angolosi a sub-arrotondati, massivi o mal-stratificati, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono lenti di sabbie e sabbie limose di colore grigio, in strati da sottili a medi. Lo spessore massimo è di circa 20 m.
Pleistocene medio

Unità del bacino del Fiume Calore

Sintema del Fiume Calore
Depositi continentali di canale fluviale, conoide alluvionale e piana inondabile, costituiti da due differenti subsintemi a composizione ghiaioso-sabbiosa e ghiaioso-ciottolosa. Lo spessore massimo è di circa 120 m.
Pleistocene medio - Olocene

SFL4 — Subsintema del Fiume Ufita (SFL4)
Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso limosa di colore grigio, marrone e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio e giallastro, a struttura indistinta, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate. Lo spessore massimo è di circa 120 m.
Pleistocene superiore - Olocene

SFL3 — Subsintema di Benevento (SFL3)
Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso limosa di colore grigio, marrone e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie e sabbie limose di colore marrone e giallastro, a struttura indistinta, con frequenti ciottoli e ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate; localmente sono presenti paleosuoli e livelli fortemente pedogenizzati. Lo spessore massimo è di circa 20 m.
Pleistocene medio

Unità dei bacini dei torrenti minori

CRV — Sintema del Torrente Cervaro (CRV)
Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso limosa di colore grigio, marrone e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie e sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio e giallastro, a struttura indistinta, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate. Depositi continentali di canale fluviale, conoide alluvionale e piana inondabile. Lo spessore massimo è di circa 15 m.
Pleistocene superiore? - Olocene

Sintema di Savignano Irpino
Depositi continentali di canale fluviale, conoide alluvionale e piana inondabile, costituiti da tre distinti subsintemi a composizione sabbioso-ghiaiosa, sabbioso-limosa e limoso-argillosa. Lo spessore massimo è di circa 25 m.
Pleistocene medio? - Pleistocene superiore?

SVI3 — Subsintema di Lambio (SVI3)
Sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio, marrone e giallastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi di ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante. Lo spessore massimo è di circa 25 m.
Pleistocene superiore?

SVI2 — Subsintema di Torre delle Ciaule (SVI2)
Sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio, marrone e giallastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi di limi argillosi e limi argilloso-sabbiosi di colore grigio, a struttura indistinta, con rare ghiaie poligeniche da sub-angolose a sub-arrotondate. Lo spessore massimo è di circa 15 m.
Pleistocene medio? - Pleistocene superiore?

SVI1 — Subsintema di Masseria Palinieri (SVI1)
Limi argilloso-sabbiosi e limi sabbiosi di colore grigio e marrone-rossastro, a struttura indistinta, con rare ghiaie poligeniche da sub-angolose a sub-arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi di argille limose e argille sabbiose di colore marrone, a struttura indistinta, con rare ghiaie poligeniche da sub-angolose a sub-arrotondate. Lo spessore massimo è di circa 15 m.
Pleistocene medio?

Depositi ubiquitari formati

I — Depositi vulcanoclastici (I)
Ceneri a granulometria sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e marrone, a struttura indistinta o debolmente laminata, con diffuse pomici e scorie di dimensioni millimetriche e centimetriche; a luoghi si rinvengono passaggi rimaneggiati o fortemente pedogenizzati. Depositi vulcanici di caduta. Lo spessore massimo è di circa 5 m.
Pleistocene medio? - Olocene

UNITÀ A LIMITI INCONFORMI DEL PLIOCENE

Supersintema di Ariano Irpino

Sintema di Bovino
Depositi marini di piattaforma e transizione, costituiti da due distinti membri a composizione argilloso-sabbiosa e arenaceo-conglomeratica. Lo spessore massimo è di circa 250 m.
Pliocene medio

BVNb — Argille e sabbie del Vallone Meridiano (BVNb)
Argille, argille limose e argille marnose di colore grigio e grigio scuro, in strati da medi a molto spessi, talora a laminazione piano-parallela, con frequenti intercalazioni di sabbie limose, siltiti e arenarie grigie e giallastre; a luoghi si rinvengono lenti ciottolose a elementi ben arrotondati e strati di marne sabbiose a laminazione piano-parallela; talora sono presenti spessi orizzonti di arenarie e siltiti di colore grigio, in strati da sottili a medi, con diffuse intercalazioni di sabbie e abbondanti resti di molluschi. Lo spessore massimo è di circa 250 m.
Pliocene medio

BVNa — Arenarie e conglomerati di Castello Schiavo (BVNa)
Arenarie quarzoso-feldpastiche di colore grigio e giallastro, in strati da medi a molto spessi, in alternanza con conglomerati a clasti poligenici ed eterometrici, da sub-arrotondati ad arrotondati, in strati molto spessi e di forma irregolare, in matrice sabbiosa e calcareo-sabbiosa di colore grigio e giallastro, generalmente scarsa; nella parte bassa della successione si rinvengono conglomerati a clasti poligenici ed eterometrici, da sub-arrotondati ad arrotondati, in strati generalmente molto spessi, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio, da scarsa ad abbondante. Lo spessore massimo è di circa 100 m. Questi livelli si possono rinvenire a diverse altezze stratigrafiche - Pliocene medio

STF5 — Formazione di Sferracavallo
Depositi marini di piattaforma, transizione e spiaggia emersa, costituiti da tre distinti membri a composizione arenaceo-sabbiosa, argilloso-sabbiosa e calcarenitico-arenacea. Lo spessore massimo è di circa 900 m.
Pliocene medio

STF2 / STF1 — Areniti di Costa San Paolo (STF3)
Arenarie quarzoso-feldspatiche di colore giallastro, in strati da sottili a medi, con frequenti passaggi di sabbie limose e limi argilloso-sabbiosi grigio-biancastri e giallastri; a luoghi si rinvengono livelli di sabbie e sabbie limose di colore giallastro, in strati da sottili a medi, con abbondanti resti di bivalvi. Lo spessore massimo è di circa 300 m.
Pliocene medio

Peliti di Difesa Grande (STF2)
Argille limose e argille marnose di colore grigio, in strati da molto sottili a sottili, con frequenti intercalazioni di sabbie limose grigie e giallastre e abbondanti resti di molluschi; alla base della successione si rinvengono alternanze di conglomerati, sabbie e limi arrossati di genesi continentale. Lo spessore massimo è di circa 500 m.
Pliocene medio

Calcareniti del Torrente di Vena (STF1)
Calcareniti bioclastiche di colore grigio e giallastro, lentiformi o in strati molto spessi, con abbondanti resti di molluschi e brachiopodi, frequenti passaggi di arenarie giallastre a cemento calcareo e sporadiche intercalazioni di calciruditi chiare; alla base della successione si rinvengono conglomerati a clasti poligenici ed eterometrici, da sub-arrotondati ad arrotondati, massivi o in strati molto spessi, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante. Lo spessore massimo è di circa 100 m.
Pliocene medio

BNA3 — Supersintema di Ariano Irpino
Formazione della Baronia
Membro di Apollosa (Pliocene inf.)
Alternanze più o meno regolari in strati metrici di arenarie ocra e giallastre poco cementate litiche e quarzoso - litiche da medie agrossolane; sabbie quarzoso - feldspatiche giallastre più o meno compatte da fini a medie, riche in resti di gusci di ostracodi e pectinidi, talora con matrice siltosa. Visibile laminazione incrociata e strutture da corrente. Presenti noduli sferoidali di selce. Interstrati da centimetrici a decimetrici di marne, siltiti ed argille grigie.
Alternanze metriche - plurimetriche di sabbie grigie da fini a grossolane più o meno compatte da fini a medie, riche in resti di gusci di ostracodi e pectinidi, talora con interstrati centimetrici di sabbie fini grigie e/o ocracee; stratificazione in genere mal definita. Presenti sporadici trovanti di arenarie litoidi grigie. Spessore massimo 600 m.

BNA2 — Litofacies pelitica (Pliocene inf.)
Argille più o meno siltose e marnose grigie; silt più o meno argillosi e sabbiosi grigi; marne in genere litoidi grigie. Intensamente bioturbati, talvolta con resti di gusci di molluschi; stratificazione in genere mal definita.
Interstrati di sabbia più o meno limosa da fine a media grigia, in genere poco addensata, di spessore decimetrico.
Alternanze metriche - plurimetriche di siltiti argillose, argille marnose e sabbiose grigie consolidate e di strati arenarie grigie cementate e litoidi. Spessore massimo 250 - 700 m.

BNA1b — Membro dei conglomerati e delle sabbie di S. Sossio Baronia (Pliocen inf.)
LITOFACIES SABBIOSA - Sabbie siltoso giallastre in genere poco cementate con interstrati mm-cm di argilla, con alternanza in genere regolare di silt sabbioso ed argilloso da giallastro a grigio talvolta con intestrati mm di sabbie giallastre. Intensa bioturbazione.
Arenarie e sabbie cementate grigio - giallastre, siliceclastiche, da fini a medie, in strati di di potenza da decimetrica metrica. Spessore massimo 400 m.

UNITÀ SIN-OROGENE DEL MESSINIANO SUPERIORE

Gruppo di Altavilla

ANZ2a / ANZ2 / ANZ1 — Molasse di Anzano
Depositi marini di lago-mare, costituiti costituiti da due distinti membri a composizione arenaceo-marnosa e conglomeratico-arenacea, tra loro largamente eteropici. Lo spessore massimo è di circa 350 m.
Messiniano superiore

Membro di Flumeri (ANZ2)
Argille limose, argille marnose e marne di colore grigio, in strati da molto sottili a sottili, ricche di sostanza organica e resti vegetali, con frequenti intercalazioni di sabbie e sabbie limose grigie; a luoghi si rinvengono passaggi di arenarie di colore giallo-brunastro, in strati da sottili a medi, con diffuse clay chips verdastre e frequenti impronte di fondo. Nel settore sud-occidentale dell'area è presente una litofacies calcareo-marnosa (ANZ2a), costituita da calcari micritici di colore grigio e biancastro, laminati o in strati molto sottili, con oncoliti e abbondanti resti di ostracodi, in alternanza con arenarie e calcareniti massive con livelli stromatolitici; a luoghi si rinvengono passaggi di argille limose e argille marnose di colore grigio, in strati da molto sottili a sottili, con locali clasti di gesso e abbondanti resti di ostracodi dulcicoli e salmastri. Lo spessore massimo è di circa 250 m.
Messiniano superiore

Membro di Vallone di Fassa (ANZ1)
Microconglomerati e arenarie quarzoso-feldspatiche di colore grigio e giallastro, in strati da spessi a molto spessi, con abbondante matrice fine e grado di cementazione variabile, talora con noduli epigenetici; a luoghi si rinvengono paraconglomerati poligenici e livelli di cineriti biancastre a composizione riolitica. Lo spessore massimo è di circa 350 m.
Messiniano superiore

TFRM / TFR — Formazione del Torrente Fiumarella (TFR)
Depositi continentali di lago e piana alluvionale, costituiti da argille limose e argille sabbiose di colore nerastro, grigio-verdastro e marrone, laminate o in strati molto sottili, con diffusi passaggi di sabbie grigie e giallastre, marne sabbiose verdastre e limi detritici scuri con frustoli carboniosi e clasti di gesso; a luoghi si rinvengono livelli di arenarie di colore giallastro, massive o mal-stratificate, e lenti di conglomerati disorganizzati in scarsa matrice sabbiosa; a più altezze stratigrafiche sono presenti passaggi di argille e argille marnose varicolori e nerastre, scagliettate e fortemente caotizzate. A diverse altezze è presente una litofacies conglomeratica (TFRa), costituita da conglomerati a clasti eterometrici prevalentemente calcareo-marnosi, da sub-arrotondati ad arrotondati, mal-stratificati o in strati molto spessi in matrice sabbiosa di colore grigio e marrone, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono lenti di arenarie grigio-brune e passaggi di argille sabbiose grigio-verdastre con abbondanti resti di ostracodi dulcicoli. Lo spessore massimo è di circa 300 m.
Messiniano superiore

UNITÀ SIN-OROGENE DEL MIOCENE MEDIO-SUPERIORE

Gruppo di Villanova del Battista

Formazione di Villanova del Battista
Depositi marini di conoide sottomarina e piana batiale, costituiti da due distinti membri a composizione marnoso-arenacea e arenaceo-marnosa. Lo spessore massimo è di circa 600 m.
Tortoniano medio - Messiniano inferiore

VBA3 — Membro di Costa delle Rose (VBA3)
Argille marnose, marne e siltiti di colore grigio-verde e brunastro, laminate o in strati molto sottili, con frequenti passaggi di arenarie giallo-brunastre a laminazione piano-parallela e convoluta; a luoghi si rinvengono livelli di arenarie di colore giallastro, in strati da sottili a medi, con impronte di fondo e gradazione diretta. Lo spessore massimo è di circa 400 m.
Tortoniano medio - Messiniano inferiore

VBA2 — Arenarie di Ripe di Giacinto (VBA2)
Arenarie quarzoso-feldspatiche di colore giallo chiaro, in strati da spessi a molto spessi, con diffuse clay chips verdastre e siltiti intercalazioni di argille e marne grigie; a luoghi si rinvengono passaggi di paraconglomerati mal stratificati, da poco a ben cementati. Lo spessore massimo è di circa 200 m.
Tortoniano medio

UNITÀ TETTONICA DI FRIGENTO

Gruppo di Monte Arioso

FYN — Flysch Numidico (FYN)
Quarzoareniti medio-grossolane di colore grigio o giallastro, in strati da medi a molto spessi, con locali passaggi di quarzositi grigie e subordinate intercalazioni decimetriche di argille marnose, marne e calcari marnosi grigi e grigio-verdastri; alla base della successione si rinvengono quarzoareniti di colore giallo arancio, in strati da medi a spessi, in alternanza con marne argillose grigie e rossastre. Depositi marini di bacino e base scarpata. Lo spessore massimo è di circa 350 m.
Burdigaliano superiore - Langhiano

FYRa / FYR / FYR2 — Flysch Rosso (FYR)
Depositi marini di bacino e base scarpata, costituiti da argille, argille marnose e marne di colore rossastro, grigio-azzurro e verdastro, scagliose o sottilmente laminate, con subordinate intercalazioni di calcari marnosi, calciruditi e calcareniti rosa e biancastre, talora con noduli e lenti di selce scura e abbondanti resti di nummuliti e alveoline; a luoghi si rinvengono passaggi di radiolariti e argille siliciszate di colore rossastro e grigio-verdastro, in strati da molto sottili a sottili. Comprende una litofacies calcareo-clastica (FYRa) data da calcareniti torbidistiche di colore biancastro, in strati da medi a spessi, gradate e laminate, con frequenti passaggi di calcari marnosi bianco-giallastri, calciruditi grigie e calciruditi con abbondanti resti di nummuliti e alveoline; a luoghi si rinvengono livelli di argille e argille marnose di colore grigio e rossastro, in strati da sottili a medi, e locali passaggi di marne calcaree siliciszate. Lo spessore massimo è di circa 800 m.
Cretacico superiore - Burdigaliano superiore

FYR 2 — Membro calcareo-marnoso (FYR2)
Calciruditi e calcareniti di colore grigio e biancastro, in strati da medi a spessi, con abbondanti resti di nummuliti e alveoline e locali intercalazioni di argille marnose e marne rossastre e verdastre; nella parte bassa della successione si rinvengono livelli di argille e marne argillose di colore grigio, verde e rosso, calciluitti biancastre con liste e noduli di selce scura e calcari marnosi silicizzati. Lo spessore massimo è di circa 250 m.
Cretacico superiore - Eocene superiore

UNITÀ TETTONICA DEL FORTORE

Gruppo di Groppa d'Anzi

AVR — Formazione delle Argille Varicolori (AVR)
Argille, argille limose e argille marnose di colore grigio e varicolori, caotiche o a struttura scagliosa, con rare ghiaie poligeniche di dimensioni centimetriche e sporadici orizzonti di radiolariti policrome; a luoghi si rinvengono intercalazioni lenticolari di marne calcaree, calcari marnosi e calciluitti di colore grigio e biancastro, in strati da medi a spessi, e passaggi di biocalciruditi e biocalcareniti biancastre con abbondanti microfaune rimaneggiate. Depositi marini di bacino e base scarpata. Lo spessore massimo è di circa 850 m.
Cretacico superiore - Burdigaliano superiore?

UNITÀ TETTONICA DELLA DAUNIA

Sub-unità tettonica di Masseria Sicuranza

CTL / CTLa — Evaporiti di Monte Castello (CTL)
Depositi marini di bacino evaporitico. Si tratta di gessi selenitici macrocristallini di colore grigio chiaro, massivi o in strati molto spessi, in alternanza con marne gessose, gessosiltiti, gessoareniti e gessoruditi grigie e biancastre; a luoghi si rinvengono passaggi di argille grigio-verdastre con intercalazioni di cineriti bianche. Nella parte bassa, si rinviene la litofacies calcareo-brecciosa (CTLa), costituita da calcari evaporitici di colore biancastro, mal-stratificati e vacuolari, con rari nidi di zolfo; nella parte alta della successione i calcari si presentano brecciati e passano progressivamente a brecce costituite da elementi di calcari evaporitici. Lo spessore massimo è di circa 50 m.
Messiniano inferiore

TPL — Tripoli (TPL)
Marne e marne argillose di colore biancastro, laminate e fissili, con frequenti intercalazioni di diatomiti bianche, passaggi di marne bituminose e abbondanti resti di pesci teleosteidi (scheletri e squame); nella parte alta della successione si rinvengono sottili livelli di cineriti chiare. Depositi marini di bacino euxinico. Lo spessore massimo è di circa 80 m.
Tortoniano superiore - Messiniano inferiore

TPC — **Marne argillose del Toppo Capuana (TPC)**
Depositi marini di bacino, costituiti da argille limose, argille marnose e marne di colore grigio e grigio-azzurro, in strati da medi a molto spessi, generalmente a laminazione piano-parallela, con locali passaggi di sabbie e sabbie limose grigie e giallastre; a luoghi si rinvengono intercalazioni di arenarie, siltiti e calciluitti di colore grigio e giallastro, in strati da sottili a medi. Lo spessore massimo è di circa 250 m.
Tortoniano superiore - Messiniano inferiore

FAE / FAE/A / FAE/M / FAE/sm — **Flysch di Faeto (FAE)**
Depositi marini di bacino e base scarpata, costituiti da calcareniti, calciluitti e calcari marnosi di colore grigio e biancastro, in strati da sottili a medi, con frequenti intercalazioni di argille limose e argille marnose grigie e grigio-verdastre; a luoghi si rinvengono passaggi di arenarie, microconglomerati e calciruditi bioclastiche di colore grigio, in strati da medi a spessi; localmente sono presenti orizzonti di breccioie calcarenie e porzioni a struttura caotica riferibili a slumps. Poggia con contatto stratigrafico graduale sulla Formazione di Monte Sidone e passa per alternanza, verso l'alto, alle marne argillose del Toppo Capuana.
Lo spessore massimo stimato è di circa 700 m.
Burdigaliano superiore? - Messiniano inferiore
Facies prevalentemente calcarea del Flysch del Faeto (FAE/C)
calcari ben stratificati e compatti in banchi di alcuni decimetri di spessore e con interstrati centimetrici di argille
Facies marnoso-argillosa del Flysch del Faeto (FAE/ma)
alternanze di marne, argille e calcareniti in strati centimetrici
Facies argilloso-marnosa del Flysch del Faeto (FAE/am)
alternanze di argille marne e calcareniti in strati centimetrici

Sub-unità tettonica del Vallone del Toro

MZF — Argilliti con gessi di Mezzana di Forte (MZF)
Argille, argille limose e argille marnose di colore grigio-verdastro, a luoghi varicolori, in strati da sottili a medi, con diffusi cristalli centimetrici di gesso, locali lenti di gessareniti e frequenti passaggi di sabbie e sabbie limose grigie e giallastre; a luoghi si rinvengono porzioni ad assetto caotico, costituite da blocchi eterometrici di calcari marnosi, calcareniti, marne siliciszate e gesso in abbondante matrice argilloso-limosa. Depositi marini di bacino a bassa salinità. Lo spessore massimo è di circa 150 m.
Messiniano superiore

APC — Argilliti policrome del Calaggio (APC)
Argille, argille marnose e marne di colore grigio-azzurro, verde e rossastro, in strati da molto sottili a sottili, con locali intercalazioni di torbiditi calcaree grigio chiare; a luoghi si rinvengono passaggi di calciluitti e calcari marnosi di colore grigio, in strati da sottili a medi, ricchi di noduli di pirite e hard ground, in alternanza con marne calcaree siliciszate e selci rosa e violacee; a varie altezze stratigrafiche sono presenti orizzonti lentiformi costituiti da alternanze di calcareniti torbiditiche biancastre, calcareniti glauconitiche verdastre, calciluitti grigio-biancastre e argille marnose grigie e rossastre; nella parte alta della successione si rinvengono intercalazioni di diatomiti di colore nerastro, fissili, con nuclei sulfurei giallognoli e clasti di gesso cristallino millimetrico. Depositi marini di bacino e base scarpata. Lo spessore massimo è di circa 170 m.
a) - Porzione superficiale argille e argille marnose alterate.
Tortoniano medio - Messiniano superiore

SIMBOLI GEOLOGICI

fasce cataclastiche (c), spessore variabile fino alcune decine di metri, localizzate lungo i principali sovrascorrimenti e/o faglie inverse

Depositi di origine antropica

Elementi strutturali e tettonici

Limite stratigrafico

Giacitura degli strati inclinati

Giacitura degli strati rovesciati

Faglia

Faglia incerta

SIMBOLOGIA

Elementi geomorfologici
Forme e processi gravitativi

Depositi di frana
attivo quiescente stabilizzato
Orlo di scarpata secondaria all'interno del corpo di frana
Colamento
Scivolamento rotazionale/traslativo
Crollo
Movimento complesso
Area franosità diffusa

ELEMENTI IDROGEOLOGICI

Livello piezometrico massimo

LEGENDA INDAGINI GEOGNOSTICHE

INDAGINI PREGRESSE

Sondaggio a carotaggio continuo
Manifestazione gassosa in fase di perforazione
Sondaggio interrotto per presenza di gas
Database indagini ISPRA
Campagna indagini 2006-07 PP "Apice-Orsara (nuovo tracciato)"
Campagna indagini 2008-09 PP "Apice-Orsara (soluz. sud)"
Campagna indagini 2017 PD "Apice-Hirpinia"
Campagna indagini 2017 PP "Hirpinia-Orsara-Bovino"
Campagna indagini 2018-19 PD "Hirpinia-Orsara-Bovino"

INDAGINI GEOGNOSTICHE PE

Sondaggi a carotaggio continuo
a) verticali
b) proiezione in verticale dei sondaggi inclinati

S7	
quota: 263.8 m slm	codice sondaggio e anno di realizzazione
lunghezza: 15.0 m	quota boccaforo (m slm)
fuori asse: 0	profondità carotaggio (m)
	distanza di proiezione dall'asse del profilo e/o della sezione
	eventuale attrezzatura nel foro

Lettura falda massima
Lettura falda minima

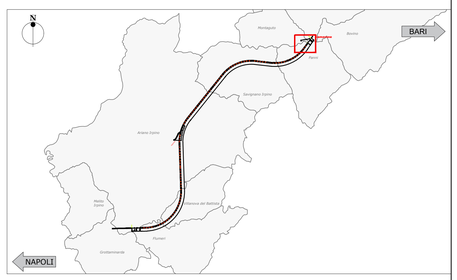
Campagna indagini 2021 e 2022 - PE

SIS_XX — STENDIMENTI GEOFISICA
LX_X-X — STENDIMENTI GEOFISICA

CLASSIFICAZIONE DEI TERRENI

Terreno di copertura, Sabbia, Marna, Arenaria, Argilla, Sabbia e ghiaia, Argillite, Limo, Ghiaia, Calcare

KEY-MAP



COMMITTENTE:
RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

DIREZIONE LAVORI:
ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

APPALTATORE:
CONSORZIO:
HIRPINIA - ORSARA AV

SOCI:
webuild Italia
PIZZAROTTI SINCE 1910

PROGETTAZIONE:
MANDATARIA:
ROCKSOIL S.p.A.

MANDANTI:
NET ENGINEERING
PINI GLOBAL
GCF
ELETTRI-PER

PROGETTO ESECUTIVO

ITINERARIO NAPOLI - BARI
RADDOPPIO TRATTA APICE - ORSARA
II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA
GEOTECNICA
TRATTE ALL'APERTO

Profilo Geotecnico - Tratta all'aperto viadotto Cervaro - Lato Bari

APPALTATORE	DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE	PROGETTISTA
Consorzio HIRPINIA - ORSARA AV Il Direttore Tecnico Ing. P. M. Ganvecchio 30/09/2022	Il Responsabile integrazione fra le varie prestazioni specialistiche Ing. G. Cassani	ROCKSOIL S.p.A. Ing. G. Cassani

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.	SCALA:
IF3A	02	E	ZZ	F6	GE0106	001	C	1:2000/200

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	C 08.00 - Emissione 180gg	M. Augusmno	09/02/2022	F. Pennino	09/02/2022	M. Gatti	09/02/2022	Ing. G. Cassani 30/09/2022
B	C 08.01 - A valle del cortreadditorio	M. Augusmno	06/06/2022	F. Pennino	06/06/2022	M. Gatti	06/06/2022	
C	C 08.03 - A valle del cortreadditorio	M. Augusmno	30/09/2022	F. Pennino	30/09/2022	M. Gatti	30/09/2022	

File: IF3A02EZZF6GE0106001C.dwg n.Elab.:

438.04 / 22060902.dwg 30.09.22 – REV.02 08